

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA" DELLA DIREZIONE REGIONALE "PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA"

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n.G04683 del 22 aprile 2020 pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Edilizia residenziale agevolata" della Direzione regionale "per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica", le cui funzioni consistono in:

- svolgere attività di programmazione degli interventi in materia di edilizia agevolata;
- concedere i contributi per i programmi costruttivi in materia di edilizia residenziale agevolata, residenziale sociale finanziata con "mutuo sociale" e recupero edilizio;
- provvedere alle rilevazioni trimestrali delle situazioni di cassa e previsione sullo stato di avanzamento lavori;
- svolgere attività di normazione tecnico-economica dei programmi costruttivi (massimali di costo) e monitoraggio dei programmi di intervento, con riferimento ai tempi ed ai costi di realizzazione, e del rapporto costi/qualità per le nuove costruzioni;
- curare l'attività relativa al riconoscimento dei maggiori oneri e deroghe ai massimali di costo;
- erogare i contributi statali e regionali finalizzati al recupero di edilizia residenziale privata;
- provvedere alle verifiche amministrative per il rilascio dell'attestato regionale sul possesso dei requisiti soggettivi dei beneficiari delle agevolazioni;
- curare le attività inerenti alla realizzazione degli Accordi di Programma Quadro;
- concedere i contributi per fabbricati ad uso privato in materia di eventi imprevedibili;
- effettuare attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione della L.R. n.12/1999 e curare le attività della Segreteria tecnica del "Comitato regionale per la vigilanza delle cooperative edilizie di abitazione", della Segreteria tecnico-operativa del "Tavolo inter-istituzionale permanente per l'emergenza abitativa", della Segreteria del "Comitato tecnico regionale per l'edilizia residenziale pubblica" e dell'Osservatorio regionale sulla condizione abitativa nel Lazio (ai sensi della L.R. n.12/1999 e L.R. n.4/2006);
- curare l'attuazione dei Piani casa nazionali e dei programmi per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale, anche sociale e redazione dei regolamenti di attuazione.

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico in questione:

- i dirigenti iscritti al ruolo della Giunta Regionale di cui all'art. 170 del r.r. n. 1/2002;
- oppure i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;

- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni, abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

CAPACITA' PROFESSIONALI:

- a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Laurea magistrale o vecchio ordinamento preferibilmente ad indirizzo giuridico.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari etc. attinenti le materie oggetto dell'incarico.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni. Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Edilizia residenziale agevolata" della Direzione regionale "per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica" sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13[^] mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta esclusivamente con firma digitale, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la valutazione riportata nelle precedenti esperienze dirigenziali e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

Si comunica che nella presente procedura verranno valutate anzitutto le candidature presentate dai dirigenti iscritti al ruolo di cui all'art. 170 del regolamento regionale n. 1/2002 e solo qualora non siano state presentate candidature da parte dei citati dirigenti regionali, ovvero non siano state rinvenute professionalità adeguate in relazione all'incarico da conferire da parte dei predetti soggetti, verranno valutate le candidature presentate dai soggetti esterni all'Amministrazione regionale.

La domanda dovrà essere debitamente sottoscritta **esclusivamente** con firma digitale e dovrà **tassativamente pervenire unicamente** tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, ai seguenti indirizzi pec risorseumane@regione.lazio.legalmail.it o avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto, "Incarico di dirigente dell'Area "Edilizia residenziale agevolata" della Direzione regionale "per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica".

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR. **o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.**

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause non imputabili all'amministrazione regionale.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Alessandro Bacci)